



## SETTIMANA POLITICA N. 43/2021

15 - 19 NOVEMBRE

### MENTRE I LEADER STRINGONO IL “PATTO SULLA MANOVRA”...

Appena approdata in Senato, il **leader** del Partito Democratico, Enrico **Letta**, lancia il **vertice** sulla **manovra** per “**metterla al sicuro**”. Secondo le parole di Letta, infatti, “*serve un patto di tutti i leader con Draghi per mettere al sicuro la legge di bilancio. Subito dopo, cominciamo a parlare del nuovo Capo dello Stato*”.

La proposta viene **accolta** con **favore** anche dal **centro-destra**, nonostante Matteo Salvini – Lega – insista sul taglio ai fondi al Reddito di Cittadinanza.

Ha, quindi, **inizio** il classico *iter* sulla **sessione di bilancio**, anche se non si trova la **quadra sul relatore**. Si ipotizza sia **la strada dell'equilibrio**, quindi un relatore di centrosinistra ed uno di centrodestra, che quella di **tre relatori**, così come proposto dal capogruppo del M5S, Mariolina Castellone. Idea non accolta, però, dagli altri partiti.

### ... IL GOVERNO DRAGHI PERDE SU ALTRI PROVVEDIMENTI

Intanto, però, il **Governo Draghi** viene **battuto**, al **Senato** e per ben **due volte**, da **Fratelli d'Italia**, **Lega**, **Forza Italia** e **Italia Viva**.

Entrambe le sconfitte sono arrivate rispetto al c.d. **Decreto Capienze**, approvato in prima lettura. La **prima** arriva con l'**emendamento** sui **bus turistici**, presentato da Lega e FI, mentre la **seconda** arriva con l'**emendamento**, presentato da **IV**, sull'**età dei dirigenti ASL**.

Su **entrambi** il **Governo** si è detto **contrario**, ma i **senatori di IV** non si sono tirati indietro. Cresce, quindi, sempre di più il **timore** che l'**asse Renzi-Centro-destra** non **supporti** più il **Governo**

e dia vita ad una nuova crisi, il tutto in prossimità della **sessione di bilancio** e dell'**elezione del Presidente della Repubblica**.

## IL TONOMI AL QUIRINALE

Continua anche la **discussione** intorno al prossimo **Presidente della Repubblica**.

La **leader** di Fratelli d'Italia, Giorgia **Meloni**, definisce l'**ipotesi** di nomina di Silvio **Berlusconi** un "**passo indietro**".

Forza Italia subito precisa di essere disposta a discutere con tutti i leader solo della manovra, mentre per il Quirinale c'è tempo, considerato anche che "*le due piani non possono e non debbono assolutamente essere sovrapposti*".

## LE 13 DOMANDE DEL M5S A RENZI

Dopo i fatti della **procura di Firenze** sulla **Fondazione Open**, che vede il **leader** di Italia Viva, Matteo **Renzi**, **coinvolto** spuntano sul sito del **M5S 13 domande** sui fatti in **Arabia Saudita** e sui **finanziamenti alla fondazione Open**.

A detta del M5S, le domande sono poste nell'interesse di tutti i cittadini, nel rispetto dei principi di trasparenza ed *accountability*, che devono distinguere l'operato di tutti i politici.

Nonostante le prime **polemiche**, **Renzi** precisa che "**non chiederà l'immunità**" per il 24 novembre, giorno in cui sarà audito dalla Giunta per le immunità del Senato.

## ..ED IL CASO DELLE NOMINE RAI

Alla scelta dell'**AD Rai** Carlo **Fuortes** di **confermare** i **direttori già concordati** con le **forze politiche**, senza perdere ulteriormente tempo, Giuseppe **Conte risponde** che "*il M5S non farà più sentire la sua voce nel servizio pubblico*", perché tanto "*Fuortes non libera la Rai dalla politica ma ha scelto di esautorare una forza come il M5S: siamo alla degenerazione del sistema*".

- Monica Maggioni dirigerà il TG1
- Gennaro Sangiuliano dirigerà il TG2
- Simona Sala dirigerà il TG3
- Alessandra De Stefano dirigerà Rai Sport.

## MODELLO AUSTRIACO?

Mentre la **curva dei contagi** continua a **crescere**, si discute della **possibilità** di **adottare**, sulla scia del **modello austriaco**, **misure ad hoc per i no vax**.

A quanto pare, però, **Palazzo Chigi non discute** questo **modello** e la ministra Mariastella Gelmini precisa che, per ora, "niente nuove restrizioni".

Intanto, dopo aver paragonato i vaccini all'Olocausto e dopo aver occupato gli uffici della regione Lazio per protesta, alla deputata Sara **Cunial**, ex M5S e **no-vax**, è riconosciuta la **possibilità**, anche **senza Green Pass**, di entrare a **Montecitorio** per **partecipare ai lavori parlamentari**, ma solo dalle tribune. Il tutto fino al 1° dicembre, giorno in cui il suo ricorso sarà valutato dagli organi competenti.

Venerdì 19 novembre, ore 18.35